

## Le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della programmazione 2021-2027

29 maggio 2025

*Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario nazionale principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'[articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana](#) e dell'[articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).*

*Per l'attuale ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo è stato rifinanziato per 78,1 miliardi di euro, al netto di 15,6 miliardi destinati al finanziamento di investimenti PNRR. Gli interventi sono attuati utilizzando il nuovo strumento dell' "Accordo per la coesione", previsto in sostituzione del "Piano Sviluppo e Coesione" dal D.L. n. 124 del 2023, definito tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Ministro interessato ovvero tra il Ministro e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma.*

*Ai fini della definizione degli Accordi, con delibere del CIPESS, sono state imputate programmaticamente alle Regioni/Province autonome risorse pari a circa 30,6 miliardi. Tra settembre 2023 e novembre 2024 sono stati sottoscritti tutti gli Accordi con i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.*

*Alle Amministrazioni centrali sono stati imputati programmaticamente 15,1 miliardi, da destinare alla futura definizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio e ciascun Ministero interessato.*

### Finalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - disciplinato dal [D.Lgs. n. 88 del 2011](#) - reca le **risorse finanziarie aggiuntive nazionali** destinate a finalità di **riequilibrio economico e sociale**, nonché a incentivi e investimenti pubblici.

Il requisito dell'aggiuntività è espressamente precisato dalla disciplina istitutiva del Fondo, laddove si dispone ([articolo 2 del D.Lgs. n. 88/2011](#)) che le risorse non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza con l'analogo criterio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea.

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il Fondo ha carattere **pluriennale**, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei **Fondi strutturali dell'Unione europea**, garantendo l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi comunitari. L'intervento del Fondo è destinato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi.

Per quanto concerne l'**utilizzo** delle risorse del Fondo, la normativa attribuisce al CIPE il compito di ripartirne la dotazione, con proprie deliberazioni, secondo la **chiave di riparto** che ne prevede la destinazione dell'**80 per cento alle aree del Mezzogiorno** e del **20 per cento alle aree del Centro-Nord**. Il **CIPE**, si rammenta, dal 1° gennaio 2021 ha assunto la denominazione di Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile (**CIPESS**) (ai sensi dell'art. 1- *bis* del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111).

Le risorse del Fondo sono gestite in una **apposita contabilità speciale** del **Fondo di rotazione** per l'attuazione delle politiche nazionali - IGRUE, il quale gestisce anche le altre contabilità speciali relative alle risorse dei Fondi strutturali (sia quelle nazionali di cofinanziamento sia quelle provenienti dall'Unione europea) nonché ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

È previsto, infine, che il Ministro delegato per la politica di coesione territoriale presenti **al CIPESS**, entro il **10 settembre di ogni anno**, una **relazione** sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati dal Fondo, ai fini della definizione della Nota di aggiornamento del DEF e del disegno di legge di bilancio di previsione.

Il Ministro delegato per la politica di coesione territoriale è altresì tenuto a presentare **alle Camere**, entro il **10 aprile** dell'anno successivo a quello di riferimento, **in allegato al DEF**, un'unica relazione di **sintesi sugli interventi** realizzati nelle **aree sottoutilizzate** (art. 7, del D.Lgs. n. 88/2011 e art. 10, comma 7, della legge di contabilità nazionale n. 196/2009).

### Le risorse aggiuntive per il ciclo 2021-2017

La **legge di bilancio per il 2021** (legge n. 178 del 2020), all'**articolo 1, comma 177**, ha disposto una **prima assegnazione** di risorse in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di **programmazione 2021-2027**, nell'importo di **50 miliardi** - secondo la seguente articolazione temporale: 4 miliardi per il 2021, 5 miliardi annui dal 2022 al 2029 e 6 miliardi per l'anno 2030 - destinate esclusivamente a sostenere interventi per lo sviluppo, volti a ridurre i **divari socio-economici e territoriali** tra le diverse aree del Paese.

La **legge di bilancio 2022** (legge n. 234/2021), in Seconda Sezione, ha disposto un rifinanziamento del FSC di **23,5 miliardi** per le annualità dal 2022 al 2029, di cui 3 miliardi per ciascuna annualità dal 2022 al 2028 e di 2,5 miliardi per il 2029.

Si rammenta, inoltre, che è stato deciso di anticipare nel [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) la programmazione nazionale del FSC 2021-2027 per un valore di **15,6 miliardi**, per accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR. Tali **risorse sono reintegrate nella disponibilità del Fondo** su disposizione dell'art. 2 del [decreto-legge n. 59/2021](#), che istituisce il cosiddetto Fondo Complementare, così da garantirne la **piena addizionalità**.

Ulteriori risorse sono state assegnate al Fondo:

- legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020, art. 1, comma 75): 729,7 milioni di euro per il 2027;
- D.L. n. 73/2021, art. 77, co. 3: 200 milioni di euro per il 2021;
- D.L. n. 50/2022, art. 56, co. 1: 1.500 milioni di euro per il 2025;
- Legge di bilancio per il 2025 (legge n. 207/2024, art. 1, co. 423): 28 milioni di euro per l'anno 2026, 1.748 milioni di euro per l'anno 2027 e 310 milioni di euro per l'anno 2028, per complessivi 2.086 milioni
- D.L. n. 65/2025, art. 14: 200 milioni di euro per il 2025.

Pertanto, la dotazione complessiva del FSC è pari a oltre **93,7 miliardi di euro**.

Considerando il vincolo su una quota di 15,6 miliardi di euro, destinata al finanziamento di iniziative progettuali inserite nel PNRR, le effettive **disponibilità** del Fondo 2021-2027 è pari a **78,1 miliardi**.

Nella successiva tavola sono indicati i finanziamenti del FSC 2021-2027, autorizzati dalle predette leggi, articolati per singola annualità.

(milioni di euro)

Finanziamenti FSC – Ciclo 2021-2027												
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
Legge Bilancio 2021, art. 1, co. 178	4.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	6.000	-	50.000
Legge Bilancio 2022, Sez. II	-	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	2.500	-	-	23.500
D.L. 59 del 2021, art.2	-	850	1.000	1.250	2.850	3.600	2.280	2.200	600	500	370	15.500
Legge di bilancio 2021, art. 1, co. 75							729,7					729,7
D.L. n. 73/2021, art. 77, co. 3	200											200
D.L. n. 50/2022, art. 56, co. 1					1.500							1.500
Legge di bilancio 2023 - Riprogrammazione				550	-550							0
Legge di bilancio 2025, art. 1, co. 423						28	1.748	310				2.086
D.L. n. 65/2025, art. 14 (da residui FSC 2014-2020 ex art. 1, co. 120 e 121, L. n. 147/2013)					200							200
<b>TOTALE</b>	<b>4.200</b>	<b>8.850</b>	<b>9.000</b>	<b>9.800</b>	<b>12.000</b>	<b>11.628</b>	<b>12.758</b>	<b>10.510</b>	<b>8.100</b>	<b>6.500</b>	<b>370</b>	<b>93.715,7</b>
Trasferimento di 15,6 miliardi per finanziamento	-200	-1.785	-1.954	-3.917	-4.144	-3.615	-	-	-	-	-	-15.616,0

Investimenti PNRR														
Disponibilità FSC 2021-2027	4.000	7.065	7.046	5.883	7.856	8.013	12.758	10.510	8.100	6.500	370	78.099,7		

In base alle **disposizioni** introdotte dal **D.L. n. 124/2023** (articolo 1) - che ha riformulato integralmente la disciplina di programmazione e gestione del Fondo Sviluppo e coesione 2021-2027 - gli interventi finanziati con le risorse del Fondo sono attuati **non più** mediante i "**Piani Sviluppo e Coesione**", predisposti da ciascuna Amministrazione titolare di risorse del Fondo ed articolati per aree tematiche ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 34/2019, ma attraverso il nuovo strumento dell' "**Accordo per la coesione**", da definirsi tra il **Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Ministro interessato** ovvero tra il **Ministro** e ciascun **Presidente di regione o di provincia autonoma**, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

**Nelle more** della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per la programmazione 2021-2027 (ora sostituiti dagli Accordi per la coesione), una quota parte delle **risorse per il ciclo 2021-2027 è stata utilizzata** per il finanziamento di interventi introdotti da specifiche **disposizioni di legge**, con corrispondente riduzione dell'importo del Fondo, **ovvero mediante "preallocazioni"**, formalizzate da successive delibere del CIPESS.

### La disciplina per la programmazione delle risorse 2021-2027

L'art. 1, comma 178, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio per il 2021), **reca alle lettere da a) a l) le procedure** per la programmazione, la **gestione** finanziaria e per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del FSC 2021-2027.

Tale disciplina – che originariamente prevedeva l'impiego della dotazione del Fondo per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche per la convergenza e la coesione, in coerenza con gli obiettivi e le strategie dei Fondi strutturali europei 2021-2027, e l'attuazione degli interventi finanziati con il FSC mediante lo strumento dei "**Piani Sviluppo e Coesione**", attribuiti alla titolarità di ciascuna delle Amministrazioni Centrali, Regionali e Città metropolitane, approvati dal CIPESS - è stata **completamente sostituita dall'articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023, che ha riscritto il comma 178, definendo nuove regole per la programmazione e l'utilizzo delle risorse 2021-2027 del Fondo.**

In particolare, la **lettera a)** del comma 178 stabilisce le **finalità di impiego del Fondo**, destinato:

- a **iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione**, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR in coerenza con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo i principi di complementarità e di addizionalità;
- all'**attuazione degli Accordi per la coesione**, che costituiscono i **nuovi strumenti operativi** per la gestione del FSC 2021-2027.

Ai fini della programmazione del FSC 2021-2027, la **lettera b)** prevede **che il CIPESS, con una o più delibere**, provveda ad **imputare in modo programmatico**, nel rispetto del criterio territoriale di ripartizione (**80% al Mezzogiorno, 20% al Centro-Nord**):

- 1) le **risorse** destinate alle **Amministrazioni centrali**, con l'indicazione di ciascuna Amministrazione beneficiaria e dell'entità delle risorse assegnate a ciascuna di esse, assicurando una **quota prevalente** di risorse per gli **interventi infrastrutturali**;
- 2) le **risorse** destinate alle **Regioni e Province autonome**, con l'indicazione dell'entità della ripartizione delle risorse tra ciascuna di esse.

**Le lettere c) e d)** individuano un **nuovo strumento di attuazione** degli interventi del FSC 2021-2027, denominato **Accordo per la coesione**, in **sostituzione** dei c.d. "Piani di sviluppo e coesione" (PSC) che avrebbero dovuto essere definiti anche per il ciclo 2021-2027, in analogia ai precedenti Piani del ciclo 2014-2020.

Si ricorda, al riguardo, che l'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 ha introdotto lo **strumento del 'Piano Sviluppo e Coesione' (PSC) 2014-2020** in **sostituzione dei molteplici documenti programmatici** variamente denominati allora esistenti per l'utilizzo delle risorse del FSC dei vari cicli di programmazione, al fine di garantire una semplificazione nella *governance* del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed un coordinamento unitario delle risorse in capo a ciascuna Amministrazione titolare di interventi del Fondo.

A tal fine, l'Agenzia per la coesione territoriale ha provveduto alla **ricognizione delle risorse** e alla **predisposizione di un Piano operativo unico**, denominato « **Piano sviluppo e coesione 2014-2020**» (PSC), per **ciascuna Amministrazione** centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo relative ai vari cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020, con modalità unitarie di gestione e controllo, che è stato sottoposto all'approvazione del CIPESS.

La delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 ha recato le " **Disposizioni quadro** per la disciplina dei nuovi Piani Sviluppo e Coesione". Nel corso del 2021 sono stati approvati dal CIPESS tutti i singoli PSC 2014-2020 ricognitivi delle risorse dei cicli 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020 a titolarità delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni regionali e delle Città Metropolitane. Nei **PSC 2014-2020 approvati** risultano consolidati **oltre 79 miliardi rivenienti dai vari cicli di programmazione**, di cui 17,6 miliardi afferenti al ciclo 2000-2006, 15,6 miliardi al ciclo 2007-2013 e **45,9 miliardi al ciclo 2014-2020**.

Nei Piani sono state altresì consolidate alcune assegnazioni ai PSC, effettuate nel corso del 2020-2021 in ragione dell'emergenza Covid-19, per ulteriori 2,8 miliardi complessivi, che costituiscono le Sezioni speciali dei PSC: in tutto, le disponibilità dei PSC ammontano a circa **81,9 miliardi**.

**Per un approfondimento relativo all'attuazione dei PSC 2014-2021 si rinvia al tema "[Il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: stato di attuazione](#)".**

**La lettera c)** disciplina gli **Accordi per la coesione con le Amministrazioni centrali**. L'Accordo è definito d'intesa tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Ministro interessato, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse alle singole Amministrazioni disposta con delibera Cipess. Nell'Accordo vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento.

**La lettera d)** disciplina gli **Accordi per la coesione** tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun **Presidente di Regione o Provincia autonoma**, sulla base dell'imputazione programmatica di risorse disposta dal Cipess alle singole Amministrazioni regionali. Sullo **schema** di Accordo con le regioni, è richiesto il **parere del Ministro dell'economia** e delle finanze ed il **coinvolgimento** e il ruolo proattivo delle **Amministrazioni centrali interessate**, con particolare riferimento al tema degli **interventi infrastrutturali** e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle individuate dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027.

**Sulla base degli Accordi definiti e sottoscritti, il CIPESS provvede con apposita delibera**, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, all'**assegnazione** in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna Regione o Provincia autonoma delle **risorse finanziarie**. A seguito della **registrazione della delibera CIPESS** da parte degli organi di controllo (Corte dei conti), **ciascuna Amministrazione** assegnataria delle risorse è **autorizzata ad avviare le attività** occorrenti per l'**attuazione degli interventi**.

Il **comma 3 dell'articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023** disciplina la procedura per l'eventuale **modifica degli Accordi per la coesione**, i quali possono essere modificati:

- **d'intesa tra le Parti,**
- sulla base degli esiti dell'**istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione,**
- in **coerenza con i profili finanziari** definiti dalla delibera CIPESS di assegnazione delle risorse.

Laddove la modifica comporti un **aumento o una diminuzione delle risorse** del FSC assegnate, ovvero una **modifica dei profili finanziari** definiti dalla delibera CIPESS di assegnazione di risorse, la modifica è **sottoposta** – su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del FSC – **all'approvazione del CIPESS**.

In tal caso, si applicano quanto previsto dalla novellata **lettera f)** del comma 178 della legge n. 178/2020, che **subordina alla registrazione della delibera CIPESS** (da parte della Corte dei conti) **l'avvio delle attività** occorrenti per l'**attuazione** degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo.

**La modifica del cronoprogramma** degli interventi definito dall'Accordo per la coesione è consentita **esclusivamente** qualora l'**Amministrazione assegnataria** delle risorse fornisca **adeguata dimostrazione dell'impossibilità di garantirne il rispetto** per **circostanze non imputabili** a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

Si rammenta inoltre che la disciplina previgente prevedeva che nelle more della definizione degli "Piani di sviluppo e coesione" 2021-27, il Ministro delegato per la politica di coesione potesse sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per la realizzazione di **interventi di**







**TABELLA 2**

(milioni di euro)

<b>Utilizzi risorse FSC 2021-2027 per assegnazioni CIPESS</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>	<b>TOTALE</b>
<b>CIPESS n. 47/2021</b> – CIS Taranto, ampliamento base navale in Mar Grande	-	-	-	-	-	25,0	30,0	13,8				<b>68,8</b>
<b>CIPESS n. 79/2021</b> – <b>Anticipazioni alle Regioni e alle Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori</b> o di completamento di interventi in corso (nelle more della definizione degli Accordi per la coesione )	-	1.000,0	100,0	800,0	653,0	8,8						<b>2.561,8</b>
- Abruzzo												91,9
- Basilicata												83,4
- Calabria												193,2
- Campania												582,2
- Emilia Romagna												107,7
- Friuli Venezia Giulia												15,7
- Lazio												192,2
- Liguria												35,4
- Lombardia												185,2
- Marche												40,2
- Molise												37,5
- P.A. Trento												17,8
- P.A. Bolzano												11,3
- Piemonte												132,0
- Puglia												230,1
- Sardegna												156,8
- Sicilia												237,1
- Toscana												110,9
- Umbria												27,7
- Valle d'Aosta												4,3
- Veneto												69,2
<b>CIPESS n. 1/2022</b> – Anticipazioni al MIMS per 41 interventi "bandiera" di immediato avvio dei lavori (modificata da <i>Delibera n. 1/2024, per revoca linea FS Pescara-Roma</i> )	-	124,7	310,2	502,5	541,8	654,7	608,0	295,5	307,0	245,0		<b>3.589,4</b>
<b>CIPESS n. 1/2022</b> – Anticipazioni al MIMS per interventi per il CIS Ferroviario Messina-Catania-Palermo	-	2,8	1,5	60,0	80,0	80,0	80,0	80,0	23,7			<b>408,0</b>
<b>CIPESS n. 1/2022</b> – Anticipazioni al MIMS per 164 interventi locali di immediato avvio dei lavori	-	62,1	192,2	192,0	93,0	42,6	0,8					<b>582,7</b>
<b>CIPESS n. 7/2022</b> – Anticipazioni al MISE per i contratti di sviluppo	-	200,0	300,0	500,0	500,0	300,0	200,0					<b>2.000,0</b>
<b>CIPESS n. 33/2022</b> – CIS Roma, interventi "di prima fase" per interventi di efficientamento e riqualificazione energetica degli edifici scolastici siti nei territori dei quindici municipi di Roma capitale	-	20,0	36,0	36,0	36,0	36,0	36,0					<b>200,0</b>
<b>CIPESS n. 35/2022</b> – Assegnazioni al MIMS per l'aumento eccezionale dei prezzi degli interventi infrastrutturali di cui alla delibera <b>CIPESS n. 1/2022</b> (interventi "bandiera" +1.442,4 milioni, e interventi di	-	63,4	168,4	254,5	270,0	259,8	230,3	125,5	110,5	81,9		<b>1.564,5</b>

immediato avvio dei lavori (+122 milioni)												
<b>CIPESS n. 18/2023</b> - Anticipazione alla Regione Abruzzo per cofinanziamento accordi di innovazione MISE 2022 e per autoclavi per carezza idrica												<b>5,7</b>
<b>CIPESS n. 1/2024</b> - Anticipazioni al MIT per Potenziamento direttrice ferroviaria Roma-Pescara (a valere sulla quota afferente alle Amministrazioni centrali)				7,0	90,8	389,2	233,0					<b>720,0</b>
<b>CIPESS n. 1/2024</b> - Revoca potenziamento direttrice ferroviaria Roma- Pescara (a valere su progetti bandiera finanziati con CIPESS 1/2022)				-7,0	-93,0							<b>-100,0</b>
<b>CIPESS n. 15/2024</b> - Accordo per la coesione Abruzzo			225,2	-	-	260,7	307,5	207,5	133,5	21,5	4,0	<b>1.159,9</b>
<b>CIPESS n. 16/2024</b> - Accordo per la coesione Basilicata			135,6	-	-	136,9	161,3	183,9	138,8	99,6	5,4	<b>861,5</b>
<b>CIPESS n. 17/2024</b> - Accordo per la coesione Calabria			551,2	-	-	369,9	414,5	299,0	216,6	70,2	8,6	<b>1.930,0</b>
<b>CIPESS n. 19/2024</b> - Accordo per la coesione Emilia-Romagna			12,1	-	66,0	95,8	80,8	86,8	77,6	33,0	28,5	<b>480,6</b>
<b>CIPESS n. 20/2024</b> - Accordo per la coesione Friuli- V.G.			2,3	-	19,9	52,7	54,3	23,8	17,0	4,1	0,1	<b>174,2</b>
<b>CIPESS n. 21/2024</b> - Accordo per la coesione Lazio			219,1	-	15,5	220,2	209,3	172,1	120,5	52,0	12,0	<b>1.020,7</b>
<b>CIPESS n. 22/2024</b> - Accordo per la coesione Liguria			67,3	-	18,8	73,2	31,0	18,7	13,7	3,7	4,1	<b>230,5</b>
<b>CIPESS n. 23/2024</b> - Accordo per la coesione Lombardia			31,2	-	62,3	112,6	197,5	380,0	178,1	45,7	17,6	<b>1.025,1</b>
<b>CIPESS n. 24/2024</b> - Accordo per la coesione Marche			0,2	-	1,8	14,7	50,5	68,4	73,1	64,4	20,3	<b>293,4</b>
<b>CIPESS n. 18/2024</b> - Accordo per la coesione Molise			4,2	-	31,8	71,9	111,4	111,7	58,6	8,4	9,8	<b>407,8</b>
<b>CIPESS n. 25/2024</b> - Accordo per la coesione P.A. Bolzano			0,4	-	9,9	18,5	21,9	19,7	0,7	-	-	<b>71,1</b>
<b>CIPESS n. 26/2024</b> - Accordo per la coesione P.A. Trento			1,3	-	4,7	10,1	14,1	14,8	13,5	14,0	4,3	<b>76,8</b>
<b>CIPESS n. 27/2024</b> - Accordo per la coesione Piemonte			149,6	-	20,7	143,1	142,9	128,1	103,8	6,0	-	<b>694,2</b>
<b>CIPESS n. 28/2024</b> - Accordo per la coesione Toscana			18,5	-	41,5	73,0	103,0	107,3	115,5	63,8	9,0	<b>531,7</b>
<b>CIPESS n. 29/2024</b> - Accordo per la coesione Umbria			0,1	-	33,7	28,0	38,5	36,2	38,5	24,0	11,4	<b>210,5</b>
<b>CIPESS n. 30/2024</b> - Accordo per la coesione Valle d'Aosta			0,3	-	7,3	5,4	4,0	3,6	3,9	3,8	4,3	<b>32,7</b>
<b>CIPESS n. 31/2024</b> - Accordo per la coesione Veneto			23,5	-	51,7	137,1	116,4	111,7	85,7	6,9	5,3	<b>538,4</b>
<b>CIPESS n. 41/2024</b> - Accordo per la coesione Sicilia (netto 1300 mln ponte)				124,1	596,7	305,3	1.539,8	1.394,8	977,0	351,9	38,2	<b>5.327,8</b>
<b>CIPESS n. 45/2024</b> - Beni					2,3							<b>2,3</b>





## Imputazione programmatica di risorse alle regioni - Gli Accordi per la coesione

Il CIPESS con la [delibera n. 25 del 3 agosto 2023](#) ha imputato in **via programmatica** alle **Regioni e alle Province autonome 32,4 miliardi**.

Di queste risorse, circa **29,3 miliardi** consistono in **nuove risorse FSC**, mentre **3,1 miliardi** corrispondono a **precedenti assegnazioni del CIPESS**, che sono state fatte riconfluire nella quota assegnata alle Regioni e alle Province autonome, nell'ambito dei singoli Accordi per la coesione.

Sulla base di tale imputazione programmatica di risorse, sono stati definiti gli **Accordi di coesione** tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma, che individuano gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi. Il singolo Accordo è poi **sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei ministri**.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178/2020, come sostituito dall'articolo 1 del D.L. n. 124/2023, nell'Accordo per la coesione gli obiettivi di sviluppo e i singoli interventi vengono attuati anche attraverso l'eventuale concorso di **più fonti di finanziamento** (nazionali, locali o da privati).

Va sottolineato che rispetto all'imputazione programmatica di risorse disposta con la delibera n. 25 dell'agosto 2023, per alcune Regioni la quota **FSC 2021-2027 effettivamente assegnata per il finanziamento dell'Accordo** per la coesione è risultata inferiore all'imputazione programmatica, in quanto **non sono state ricompresi** negli Accordi **alcuni finanziamenti disposti ex lege a valere sul FSC 2021-2027 in favore delle regioni medesime, in riduzione dell'imputazione programmatica**, per specifiche finalità.

Si tratta, in particolare, della quota di **206 milioni** di euro assegnati *ex lege* all'emergenza bradisismo nell'area dei **Campi Flegrei** (D.L. n. 76/2024), in riduzione dell'imputazione programmatica alla Regione Campania, e dell'importo di **1.600 milioni** di euro destinati al finanziamento del **Ponte sullo Stretto**, imputati per 1.300 milioni in riduzione dell'imputazione programmatica alla Regione Siciliana e 300 milioni in riduzione della quota programmatica alla Regione Calabria.

Alla data del **29 novembre 2024 tutti gli Accordi** per la coesione con le amministrazioni regionali sono stati **sottoscritti**.

Con successive delibere del CIPESS, pubblicate in G.U., si è poi provveduto all'assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione della programmazione 2021-2027 imputate all'Accordo.

( dati in milioni di euro)

Regione	Data sottoscrizione	Del. CIPESS	Risorse FSC	Risorse totali Accordo
<a href="#">Liguria</a>	22 settembre 2023	22/2024	265,8	828,7
<a href="#">Marche</a>	28 ottobre 2023	24/2024	333,6	532,2
<a href="#">Veneto</a>	24 novembre 2023	31/2024	607,6	815,5
<a href="#">Lazio</a>	27 novembre 2023	21/2024	1.213,0	2.439,5
<a href="#">Lombardia</a>	7 dicembre 2023	23/2024	1.210,3	1.864,9
<a href="#">Piemonte</a>	7 dicembre 2023	27/2024	819,6	865,3
<a href="#">Emilia-Romagna</a>	17 gennaio 2024	19/2024	588,3	687,3
<a href="#">Valle d'Aosta</a>	31 gennaio 2024	30/2024	37,0	43,9
<a href="#">Abruzzo</a>	7 febbraio 2024	15/2024	1.257,4	1.334,7
<a href="#">Calabria</a>	16 febbraio 2024	17/2024	2.563,1*	2.820,3
<a href="#">Friuli-Venezia Giulia</a>	8 marzo 2024	20/2024	189,9	189,9
<a href="#">Umbria</a>	9 marzo 2024	29/2024	238,2	348,9
<a href="#">Trento</a>	12 marzo 2024	26/2024	94,6	94,6
<a href="#">Bolzano</a>	12 marzo 2024	25/2024	82,4	101,7
<a href="#">Toscana</a>	13 marzo 2024	28/2024	683,6	1.107,6
<a href="#">Molise</a>	25 marzo 2024	18/2024	444,9	444,9
<a href="#">Basilicata</a>	25 marzo 2024	16/2024	944,9	1.013,0
<a href="#">Sicilia</a>	27 maggio 2024	41/2024	5.562,5*	8.533,2
<a href="#">Campania</a>	17 settembre 2024	70/2024	6.363,7*	10.264,4
<a href="#">Sardegna</a>	28 novembre 2024	5/2025	2.470,3	3.549,2
<a href="#">Puglia</a>	29 novembre 2024	6/2025	4.588,8	6.759,6
<b>TOTALE</b>			<b>30.559,6</b>	<b>44.639,0</b>

\* L'importo esclude la quota di **206 milioni** di euro assegnati *ex lege* all'emergenza bradisismo nell'area dei Campi Flegrei (D.L. n. 76/2024), in riduzione dell'imputazione programmatica FSC alla Regione **Campania**, e la quota di 1.600 milioni di euro destinati al finanziamento del Ponte sullo Stretto, imputati per **1.300 milioni** in riduzione dell'imputazione programmatica FCS alla **Regione Siciliana** e **300 milioni** in riduzione della quota programmatica FSC alla Regione **Calabria**.

\*\* Per la **Regione Campania**, la dotazione finanziaria dell'Accordo **include** le assegnazioni che, pur figurando nell'Accordo medesimo, sono destinate al finanziamento di interventi specifici già previsti per legge. Si tratta delle risorse per il complesso **Bagnoli – Coroglio** (1.218 milioni ai sensi dell'art. 14, co. 2, del D.L. n. 60/2024; si veda la delibera CIPESS n.55/2024) e per il completamento dei **POR FESR del ciclo 2014-2020** (388,6 milioni ai sensi dell' art. 10, co. 2, del D.L. n. 91/2024; si veda la delibera CIPESS n.42/2024).

Dell'assegnazione di **30,6 miliardi** di risorse FSC 21-27, circa **27,6 miliardi consistono in nuove assegnazioni** (di cui **2,4 miliardi** destinati dalle regioni al **cofinanziamento** dei programmi regionali dei Fondi strutturali), mentre **2,9 miliardi** corrispondono a **precedenti assegnazioni del CIPESS**, disposte "**in anticipazione**" della quota programmatica in favore delle medesime amministrazioni, con delibere del CIPESS o in applicazione di disposizioni normative, che sono state fatte riconfluire nel complesso delle risorse assegnate nell'ambito dei singoli Accordi per la coesione.

La normativa vigente prevede che ogni "Accordo per la Coesione" debba contenere un elenco ricognitivo degli **interventi già finanziati** mediante le risorse FSC 21-27 assegnate "**in anticipazione**" alle medesime amministrazioni con delibere del CIPESS o in applicazione di disposizioni normative.

A tale riguardo, si segnala che la principale delibera di assegnazione a titolo di **anticipazione** di risorse FSC 21-27, è la Delibera **CIPESS n. 79 del 2021**, che ha dato anticipazioni alle Regioni e alle Province Autonome, **per interventi di immediato avvio dei lavori** o di completamento di interventi in corso (FSC 2021–2027), per complessivi 2.561,8 milioni di euro, poi ridotti a **2.552,1 milioni** a seguito della successiva delibera CIPESS del 20 luglio 2023 **n.16**, che per alcuni Accordi (Calabria, Liguria, Molise, Piemonte, e Sicilia) ha ridotto gli importi assegnati con la delibera CIPESS n. 79/2021 di 7,9 milioni complessivi.

**Ulteriori anticipazioni** considerate nella delibera n. 25/2023 di imputazione programmatica, sono state assegnate alle amministrazioni regionali con:

- **Delibera n. 17/2023** – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 alla Regione **Toscana**. Riqualficazione e riconversione del polo industriale di Piombino, per **41 milioni**;
- **Delibera n. 18/2023** – Assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 alla Regione **Abruzzo** per la realizzazione dell'intervento "Cofinanziamento degli accordi di innovazione del MISE 2022» e dell'intervento «Concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di autoclavi atti a limitare il disagio derivante dalla carenza idrica», per **5,7 milioni**;
- **Legge n. 197/2022**, art. 1, comma 697 – Assegnazione di **440 milioni** di euro di risorse FSC 2021-2027 in favore della Regione **Calabria** per dissesto idrogeologico

In base alla normativa vigente, ciascun Accordo con le Regioni e le Province autonome **contiene**:

- 1) la specificazione degli **interventi** e delle eventuali **linee d'azione** suscettibili di finanziamento, selezionati **all'esito dell'istruttoria** espletata dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio congiuntamente alla regione o alla provincia autonoma interessata, ai fini della loro coerenza con i documenti di programmazione europea e nazionale, nonché l'indicazione delle diverse fonti di finanziamento previste;
- 2) il **cronoprogramma procedurale e finanziario** di ciascun intervento o linea d'azione;
- 3) in caso di presenza nel territorio regionale di **Città metropolitana**, l'entità delle **risorse ad esse destinate**, ai sensi dell'art. 53 del decreto-legge n. 13 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 2023;
- 4) l'indicazione del contenuto degli **impegni** reciprocamente assunti;
- 5) l'entità delle **risorse del Fondo** eventualmente destinate al finanziamento della **quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali e provinciali europei**, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;
- 6) il **piano finanziario dell'Accordo** articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi di cui al precedente numero 2;
- 7) i principi per la definizione del **sistema di gestione e controllo** nonché di **monitoraggio** dell'Accordo.

Nell'ultimo [Bollettino di monitoraggio](#) delle politiche di coesione della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE), sono forniti i dati sullo **stato di avanzamento finanziario** degli Accordi per la Coesione sottoscritti con le Regioni e le Province autonome finanziati, alla data del **28 febbraio 2025**.

**Il monitoraggio è limitato agli Accordi** per i quali alla data del 28 febbraio 2025 risulta pubblicata la **delibera CIPESS di assegnazione delle risorse**, per un importo complessivo di **20.720,9 milioni**. Non rientrano ancora nel monitoraggio 8.917,2 milioni destinati alla **Puglia** ed alla **Sardegna**, in quanto le delibere CIPESS di assegnazione delle risorse ai rispettivi Accordi sono state pubblicate in **data successiva** al 28 febbraio 2025.

L'importo complessivo delle **risorse FSC 2021-2027** assegnate agli Accordi per la coesione **non ricomprende la quota destinata dalle regioni al cofinanziamento regionale**.

Nel monitoraggio **sono tuttavia considerate** le risorse del **Fondo di rotazione** cd. IGRUE (ex legge n.183/1987) destinate al finanziamento di **interventi complementari, attivati da Campania, Marche e Puglia**, in quanto inserite negli Accordi medesimi.

Rispetto al totale di risorse programmate nell'ambito degli Accordi per la Coesione, a valere sul **FSC 2021-2027 al netto** della quota destinata al cofinanziamento regionale e sul **Fondo di Rotazione (FdR)** ex legge n.183/1987 (20,7 miliardi), risulta alla data del **28 febbraio 2025** un **avanzamento finanziario** del **12,35% in termini di impegni** (2.558,7 milioni) e del **4,0% in termini di pagamenti** (829,6 milioni).

Programma	Risorse monitorate dal Bollettino IGRUE (A)*	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento Impegni (B/A)	% Avanzamento Pagamenti (C/A)
Accordo per la coesione Abruzzo	1.159,9	166,8	22,9	14,4%	2,0%
Accordo per la coesione Basilicata	900,72	118,28	71,64	13,13%	7,95%
Accordo per la coesione PA Bolzano	82,39	21,60	15,50	26,21%	18,81%
Accordo per la coesione Calabria (1)	1.980,27	143,03	54,42	7,22%	2,75%
Accordo per la coesione Campania (2)	5.720,87	819,23	235,08	14,32%	4,11%
Accordo per la coesione Emilia Romagna	403,96	85,73	40,01	21,22%	9,90%
Accordo per la coesione Friuli Venezia Giulia	189,96	15,62	12,91	8,22%	6,80%
Accordo per la coesione Lazio	1.007,32	204,78	101,52	20,33%	10,08%
Accordo per la coesione Liguria	225,80	81,87	34,81	36,26%	15,42%
Accordo per la coesione Lombardia	894,65	287,83	3,53	32,17%	0,39%
Accordo per la coesione Marche (3)	487,97	54,30	36,03	11,13%	7,38%
Accordo per la coesione Molise	426,82	35,11	18,20	8,23%	4,26%
Accordo per la coesione Piemonte	649,57	227,48	79,70	35,02%	12,27%
Accordo per la coesione Sicilia	5.230,62	135,27	21,50	2,59%	0,41%
Accordo per la coesione Toscana	581,22	41,74	34,89	7,18%	6,00%
Accordo per la coesione PA Trento	94,63	25,34	4,00	26,78%	4,22%
Accordo per la coesione	177,17	26,68	18,32	15,06%	10,34%

Umbria					
Accordo per la coesione Valle d'Aosta	36,99	5,24	1,41	14,17%	3,80%
Accordo per la coesione Veneto	470,07	62,75	23,23	13,35%	4,94%
Accordo per la coesione Puglia (non monitorata)	(6.021,1)	N/D	N/D	N/D	N/D
Accordo per la coesione Sardegna (non monitorata)	(2.896,1)	N/D	N/D	N/D	N/D
<b>Totale risorse Accordi monitorate (al netto Puglia e Sardegna)</b>	<b>20.720,92</b>	<b>2.558,68</b>	<b>829,6</b>	<b>12,35%</b>	<b>4,00%</b>

\*Le risorse ordinarie FSC 21-27 degli Accordi sono al netto della quota di cofinanziamento da destinare ai Programmi europei.

(1) Per la **Calabria** le risorse riportate nella tabella non ricomprendono i 440 milioni di FSC assegnati *ex lege* (alla Regione per il contrasto al dissesto idrogeologico (ex art. 1, comma 697, legge di bilancio 2023 e successive modificazioni), in quanto, pur rientranti nell'Accordo, sono monitorate secondo le procedure dettate da tali specifici provvedimenti e non secondo le procedure degli Accordi di coesione.

(2) Per la **Campania** le risorse riportate nella tabella comprendono sia la quota FSC, pari a 4.443,4 milioni, sia la quota di 1.277,5 milioni derivanti dal Fondo di rotazione cd. IGRUE destinata al finanziamento di interventi complementari. La quota FSC monitorata è al netto delle assegnazioni FSC disposte ex delibera Cipess n.55/2024 (Bagnoli - Coroglio) ed ex delibera Cipess n.42/2024 (Completamenti dei Por Fesr della programmazione 14-20), pur rientranti nell'Accordo.

(3) Per le **Marche** le risorse monitorate comprendono, oltre alle quote FSC pari a 333,6 milioni, anche 154,3 milioni derivanti dal Fondo di rotazione cd. IGRUE come quota destinata al finanziamento di interventi complementari.

### Imputazione programmatica di risorse alle Amministrazioni centrali

Con la [delibera CIPESS 29 novembre 2024, n. 77](#) si è proceduto all'imputazione programmatica alle Amministrazioni centrali di risorse pari a **15,1 miliardi euro** a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione della programmazione 2021-2027. Si prevede che le risorse siano destinate a spese di investimento e destinate territorialmente per l'80% al Mezzogiorno e al 20% per cento al Centro-Nord.

Del totale delle risorse imputate programmaticamente, **il 61,5%** era già stato assegnato ad alcuni Ministeri **a titolo di anticipazione (9,26 miliardi)**. L'importo netto effettivamente imputato programmaticamente con la delibera n.77 del 2024 risulta pertanto pari a **5,8 miliardi** di euro di nuove assegnazioni FSC 21-27.

Per l'assegnazione delle risorse, si ricorda, è necessaria la sottoscrizione degli Accordi per la Coesione tra il Ministro per la coesione e ciascun Ministro interessato

(milioni di euro)

Amministrazioni centrali	Anticipazioni disposte per legge o con delibere CIPESS	Imputazione netta da delibera CIPESS n. 77/2024	Imputazione lorda	% totale lorda
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	6.864,6	2.392,8	9.257,4	61,46%
Ministero delle imprese e del <i>Made in Italy</i>	2.250,0	-	2.250,0	14,94%
Ministero dell'ambiente e della sovranità energetica	-	1.161,7	1.161,7	7,75%
Ministero dell'istruzione e del merito	-	360,0	360,0	2,39%
Ministero per lo sport e i giovani	400,0	400,0	2,66%	
Ministero dell'università e della ricerca	150,0	156,8	306,8	2,04%
Ministero per la protezione civile e le politiche del mare *	270,0	270,0	1,79%	
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	-	200,0	200,0	1,33%
Ministero dell'interno	-	180,0	180,0	1,20%
Ministero della cultura	-	171,8	171,8	1,14%
Ministero del turismo	-	121,1	121,1	0,80%
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	-	113,1	113,1	0,75%
Ministero della salute	-	90,0	90,0	0,60%
Ministero per le disabilità	-	90,0	90,0	0,60%
Sottosegretario PCM con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale	-	90,0	90,0	0,60%
<b>Totale</b>	<b>9.264,6</b>	<b>5.797,3</b>	<b>15.061,9</b>	

**N.B.** Rispetto a tale imputazione programmatica si segnala che è intervenuto di recente il **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65** che all'**articolo 14 prevede un incremento**, di **200 milioni** di euro per il 2025, delle risorse FSC 2021-2027 **destinate al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare**.

Le assegnazione a titolo di anticipazione di risorse FSC 21-27 (per **totali 9.264,6 milioni**) sono le seguenti:

- [Delibera CIPESS n. 1 del 2022](#): **4.680,1 milioni** di euro in favore del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** per il finanziamento di interventi bandiera e interventi locali di immediato avvio dei lavori. Tale assegnazione è stata successivamente ridotta di un importo pari a 100 milioni riferito alla realizzazione dell'intervento ferroviario "Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma-Pescara. Raddoppio tratte Interporto d'Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2" con [delibera CIPESS n. 1 del 2024](#) per il mancato rispetto dei termini previsti per l'assunzione delle obbligazione giuridiche vincolanti:
- [Delibera CIPESS n. 35 del 202](#): **1.564,5 milioni euro** in favore del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** al fine di fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, con riferimento alla realizzazione degli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 1 del 2022;
- [Delibera CIPESS n. 1 del 202](#): **720 milioni di euro** in favore del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** per la realizzazione dell'intervento ferroviario "Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma - Pescara. Raddoppio tratte Interporto d'Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2)";
- [Delibera CIPESS n. 7 del 2022](#): **2 miliardi di euro** in favore del **Ministero delle imprese e del made in Italy** per il finanziamento dello strumento dei contratti di sviluppo;
- [Decreto-legge n. 36 del 2022](#): **250 milioni di euro** in favore del **Ministero delle imprese e del made in Italy** per rafforzare la struttura economica delle Zone Economiche Speciali (ZES) mediante lo strumento agevolativo denominato "contratto di sviluppo".
- [Delibera CIPESS n. 48 del 2021](#): **150 milioni** di euro in favore del **Ministero dell'università** e della ricerca finalizzati alla costituzione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno;